# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | Roma — Lunedì 31 Luglio | Numero 177

**DIREZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**

**AMMINISTRAZIONE**
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii . . . . . . . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » 0.30 }

**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **303** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Naziono**

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 agosto 1875, n. 2686, col quale furono approvati gli elenchi di classificazione in 1ª e 2ª categoria delle Opere idrauliche nelle provincie Venete e Mantovane;

Ritenuto che coi lavori di sistemazione degli ultimi tronchi dei fiumi Brenta e Bacchiglione, eseguiti in base alla legge 23 luglio 1881, n. 333, le classificazioni delle arginature del Brenta, di cui ai nn. 1 in provincia di Padova e 4 in provincia di Venezia nell'elenco *B* annesso al citato decreto, più non corrispondono al nuovo stato di quel corso d'acqua;

Visto l'articolo 94 della legge 20 marzo 1865, allegato *F*, modificato dalla legge 30 marzo 1893, n. 173, e l'articolo 11 dell'accennata legge 23 luglio 1881, n. 333;

Sentiti i Consigli Provinciali di Padova, Venezia, Verona e Vicenza;

Uditi i pareri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le classificazioni di cui ai suindicati n. 1 in provincia di Padova, e n. 4 in provincia di Venezia dell'elenco *B*, annesso al succitato decreto, sono rispettivamente modificate come appresso:

| Provincia | N. d'ordine | Corso d'acqua | INDICAZIONE delle opere |
|---|---|---|---|
| Padova | 1 | Fiume Brenta | Argini e sponde a destra ed a sinistra del fiume Brenta dal confine Vicentino al ponte di Fontaniva, indi dallo stradone di Piazzola sulla destra e di Villabozza sulla sinistra, sino al confine della Provincia di Venezia, presso Conche, meno il tronco da Strà a Campolongo, che trovasi nella Provincia di Venezia. |
| Venezia | 4 | Id. | Argini e sponde a destra ed a sinistra del tronco da Strà a Campolongo in confine con la Provincia di Padova, indi dal confine con la detta Provincia presso Conche, sino alla foce in mare. |

Art. 2.

Nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, al capitolo « Manutenzione e riparazione delle Opere idrauliche di 2ª categoria », saranno iscritte le somme necessarie alle Opere stesse.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1899.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

---

*Il Numero* **804** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduta la legge 30 marzo 1890, n. 6751;

Veduto il Regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvato col Nostro decreto 12 agosto 1890, n. 7047;

Veduti gli articoli 5 e 6 dell'allegato *L* alla legge 22 luglio 1894, n. 339;

Veduto il Nostro decreto 25 aprile 1895, n. 345, col quale furono approvate le modificazioni al detto Regolamento per effetto degli accennati articoli 5 e 6 dell'allegato *L*;

Veduti gli articoli 3 e 4 dell'allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486, per i provvedimenti di finanza e tesoro;

Veduta la legge 22 gennaio 1899, n. 7, di approvazione dello stato di previsione della Spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1898-99, nel quale furono stanziate le somme occorrenti:

*a*) al capitolo 15 (Spesa effettiva) per interessi di Obbligazioni del Tirreno consegnate alle Imprese delle costruzioni ferroviarie per appalto a licitazione privata, contemplate dall'articolo 4 delle leggi 24 luglio 1887, n. 4785, e 20 luglio 1888, n. 5550;

*b*) al capitolo 20 (Spesa effettiva) per interessi dipendenti da contratti d'appalto a licitazione privata per costruzione di strade ferrate, contemplate dall'articolo 4 delle leggi 24 luglio 1887, n. 4785, e 20 luglio 1888, n. 5550;

*c*) al capitolo 139 (Partita di giro) per interessi delle Obbligazioni del Tirreno ancora non consegnate alle Imprese d'appalto;

Veduta la legge 26 gennaio 1899, n. 17, di approvazione dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio 1898-99, nel quale figurano gli stanziamenti:

*a*) al capitolo 117 per interessi al netto delle Obbligazioni del Tirreno ancora non consegnate agli appaltatori;

*b*) al capitolo 119 per imposta di R. M. sugli interessi delle Obbligazioni anzidette;

Veduta la legge 11 giugno 1899, n. 203, di approvazione dell'Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio 1898-99;

Ritenuto che in forza dei decreti del Nostro Ministro del Tesoro, in data 31 luglio, 21 ottobre, 12 dicembre 1898, furono consegnate alle Imprese costruttrici, in pagamento di corrispondenti crediti accertati per lavori eseguiti, a' termini dell'articolo 39 del Regolamento 12 agosto 1890, n. 7047, Obbligazioni del Tirreno n. 1575, pel capitale nominale di L. 787,500, con decorrenza d'interessi dal 1º gennaio 1899;

Ritenuto che gl'interessi 5 0[0 sul capitale nominale complessivo di L. 787,500, corrispondente alle Obbligazioni del Tirreno consegnate come sopra, devono far carico non più alle partite di giro, capitolo 139, ma bensì alla spesa effettiva, capitolo 15, al quale sarebbe da trasportarsi la corrispondente somma, riducendo di altrettanto lo stanziamento al capitolo 20 summentovato;

Ritenuto che per effetto del trasporto di cui sopra sono altresì da variare gli stanziamenti ai capitoli 21, 117, 119 del Bilancio dell'Entrata, per l'esercizio 1898-99;

Ritenuto che delle variazioni suddette in parte fu già tenuto conto negli stanziamenti approvati con le leggi 22 e 26 gennaio 1899, n. 7 e 17;

Veduto l'articolo 4 della legge 30 marzo 1890, n. 6751, e l'articolo 43 del Regolamento 12 agosto 1890, n. 7047;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dal fondo stanziato al capitolo 20 del Bilancio della Spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1898-99 « Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari contemplate dall'articolo 4 delle leggi « 24 luglio 1887, n. 4785, e 20 luglio 1888, n. 5550 », sarà trasportata la somma di L. 13,262,50 al capitolo 15 del medesimo Bilancio « Interessi 5 0[0 di Obbligazioni per le spese di costruzione di strade ferrate del Tirreno, già consegnate agli appaltatori in cambio dei Certificati, o date in pagamento dei lavori appaltati dopo la pubblicazione della legge 30 marzo 1890, n. 6751 ».

Art. 2.

Per effetto del disposto dell'articolo precedente, sarà diminuito di L. 13,262,50 lo stanziamento del capitolo 139 (Categ. IV partite di giro) del Bilancio della Spesa summentovato, e saranno pure diminuiti della somma di L. 10,610 il capitolo 117 e, della somma di L. 2,652,50, il capitolo 119 (Categ. IV partite di giro) del Bilancio dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1898-99.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

*La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:*

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCXXVII (Dato a Monza il 9 luglio 1899), col quale lo spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi di Ceccano è soppresso.

Le rivendite ora dipendenti dallo spaccio stesso saranno affiliate al Magazzino di vendita dei sali e tabacchi di Frosinone, eccettuate quelle dei Comuni di Villa S. Stefano e Giuliano, che saranno invece affiliate allo spaccio all'ingrosso di Piperno.

Il Ministro proponente stabilirà il giorno dal quale dovranno aver effetto queste disposizioni.

» CCXXVIII (Dato a Monza l'11 luglio 1899), col quale è data facoltà al Comune di Torano Nuovo di applicare, nell'anno 1899, la tassa di famiglia col limite massimo di lire 220 (duecentoventi).

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

N. CCXXIX (Dato a Monza l'11 luglio 1899), col quale si modifica lo Statuto della Cassa di risparmio di Vercelli, approvato col R. decreto 13 maggio 1888, n. MMDCCCCXLVII, e modificato con R. decreto 26 aprile 1891, n. CLXI.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

### Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 29, fino al dì 23 luglio 1899

Regione I. — **Piemonte.**

*Cuneo* — Carbonchio ematico: 1 bovino a Villafalletto, 1 a Caramagna Piemonte, 1 a Centallo, 1 a Cuneo, 1 a Busca, morti.

*Torino* — Malattie infettive dei suini: 2 casi a Riva di Chieri.

*Alessandria* — Carbonchio ematico: 2 bovini ad Isola d'Asti.

Regione II. — **Lombardia.**

*Milano* — Malattie infettive dei suini: 2 casi a S. Giuliano.

*Bergamo* — Morva: 1 equino, abbattuto, a Bergamo.

*Mantova* — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Ceresara, 1 a Motteggiana, 1 a Piubega, 1 a Gazzoldo degl'Ippoliti, letali; 11, con 3 morti, a Gonzaga; 8, con 2 morti, a Goito.

Regione III. — **Veneto.**

*Verona* — Malattie infettive dei suini: 16 casi a Ferrara Montebaldo.

*Verona* — Malattie infettive dei suini: 4 casi, letali, a Mira.

Regione V. — **Emilia.**

*Piacenza* — Morva: 1 equino, morto, a Podenzana.

*Modena* — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a S. Felice.

Malattie infettive dei suini: 4 casi a Pievepelago, 1 a Medolla, letali; 4, con 2 morti, a Concordia; 7, con 3 morti, a Mirandola; 10, con 3 morti, a Cavezzo.

*Bologna* — Malattie infettive dei suini: 1 caso ad Anzola dell'Emilia, 1 a S. Pietro in Casale, letali.

*Ravenna* — Malattie infettive dei suini: 4 casi, con 1 morto, a Castel Bolognese.

Regione VI. — **Marche ed Umbria.**

*Perugia* — Malattie infettive dei suini: 31 casi ad Acquasparta.

Regione IX. — **Meridionale Adriatica.**

*Teramo* — Malattie infettive dei suini: 9 casi, con 1 morto, a Penne.

*Chieti* — Malattie infettive dei suini: 35 casi, con 26 morti, a Pizzoferrato; 40, con 30 morti, a Gamberale.

*Aquila* — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Paganica Loretuccio.

Carbonchio sintomatico: 12 bovini, con 2 morti, a Montereale.

Rogna: 300 ovini a Pentima.

Agalassia: 550 ovini ad Amatrice.

Regione X. — **Meridionale Mediterranea.**

*Caserta* — Carbonchio sintomatico: 3 bovini, morti, a Capua.

Barbone: 28 bufali, con 8 morti, a Fondi.

*Napoli* — Carbonchio ematico: 2 bovini ed 1 ovino a Napoli, 1 bovino a Castellammare, morti.

**Riassunto.**

*Carbonchio ematico:* casi 13.
*Carbonchio sintomatico:* casi 15.
*Morva:* casi 2.
*Rogna:* casi 300.
*Malattie infettive dei suini:* casi 194.
*Barbone dei bufali:* casi 28.
*Agalassia degli ovini:* casi 550.

### Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri.

*Svizzera* — Dal 16 al 30 giugno 1899:

| | N. dei Cantoni infetti | N. dei capi infetti o sospetti | N. dei morti od abbattuti |
|---|---|---|---|
| Carbonchio sintomatico | 9 | 53 | 56 |
| Carbonchio ematico | 5 | 10 | 10 |
| Febbre aftosa | 10 | 1754 | 2 |
| Mal rossino e pneumo-enterite dei suini | 9 | 461 | 141 |
| Rogna | 1 | 4 | — |
| Tubercolosi (risultato della inoculazione con la tubercolina) | 1 | 4 | — |

*Austria* — Dal 1° al 7 luglio 1899:

| | N. delle località infette | N. dei poderi infetti |
|---|---|---|
| Afta epizootica | 38 | 296 |
| Carbonchio ematico | 4 | 25 |
| Morva e farcino | 11 | 12 |
| Vaiuolo | 9 | 123 |
| Scabbia | 19 | 65 |
| Carbonchio sintomatico | 9 | 10 |
| Mal rossino di suini | 156 | 385 |
| Peste suina | 27 | 64 |
| Morbo coitale | 29 | 153 |
| Rabbia | 20 | 20 |

*Ungheria* — Dal 1° al 7 luglio 1899:

| | N. delle località infette | N. delle corti o poderi infetti |
|---|---|---|
| | — | — |
| Carbonchio | 38 | 71 |
| Rabbia | 76 | 105 |
| Moccio | 102 | 137 |
| Afta epizootica | 66 | 403 |
| Vaiuolo | 9 | 14 |
| Morbo coitale | 35 | 353 |
| Rogna | 153 | 441 |
| Mal rossino dei suini | 124 | 516 |
| Peste suina | 1012 | — |

*Serbia* — Dall'8 al 15 luglio 1899:

| | N. dei Comuni infetti | N. degli animali ammalati | N. dei morti od abbattuti |
|---|---|---|---|
| | — | — | — |
| Peste suina | 8 | 77 | 9 |
| Vaiuolo ovino | 1 | 5 | — |

## TRAFFICO DEL BESTIAME

**Provvedimenti presi da' Governi esteri**

*Austria.* — L'I. R. Ministero dell'Interno austriaco, volendo abolire la temporanea esportazione ed importazione di greggi fra il Tirolo e l'Italia, a scopo di pascolo, ha fatto notificare, a mezzo della I. R. Luogotenenza d'Innsbruck, che nell'autunno prossimo non sarà più accordata la prenotazione doganale ai greggi che volessero condursi in Italia.

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 784968 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 230, al nome di Garbarini *Antonietta* fu Stefano, minore, sotto la tutela di Agostino Garbagni, domiciliata in Ceppo Morelli (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Garbarini *Domenica Maria Antonia* fu Stefano, ecc., ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 29 luglio 1899.

*Per il Direttore Generale*
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato di rendita N. 116697 di L. 225 a favore della Direzione Speciale della Cassa Ecclesiastica per le Provincie Napoletane, rilasciata tale ricevuta dalla Intendenza di Finanza di Napoli sotto il n. 1369 e n. 12992 di protocollo, 122270 di posizione, in data 7 ottobre 1895, al nome del signor F. Pacces in qualità di R. Economo Generale dei Benefici Vacanti in Napoli.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, qualora non intervengano opposizioni, si provvederà alla consegna del nuovo titolo proveniente dall'annullamento del certificato suddetto, senza richiedere la esibizione della ricevuta sopra indicata, la quale resterà di niun valore.

Roma, li 29 luglio 1899.

*Per il Direttore Generale*
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Belluno il 26 aprile 1899 sotto i nn. 51 ordinale, 49 di protocollo, 3 di posizione, pel deposito dei due certificati Consolidato 5 °/₀ n. 652912 di L. 325 e 654349 di L. 350 con godimento dal 1° gennaio 1899, esibiti dal sig. dott. Carlo De Gasperini fu Gio. Batta, per unione del foglio di compartimenti semestrali.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, i citati titoli saranno consegnati al detto sig. dott. Carlo De Gasperini fu Gio. Batta, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, la quale sarà di nessun valore.

Roma, li 19 luglio 1899.

*Il Direttore Generale*
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 31 luglio, a lire 107,56.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane, nella settimana dal 31 luglio a tutto il 6 agosto 1899, per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 107,53.

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

*29 luglio 1899.*

| | | Con godimento in corso | Senza cedola |
|---|---|---|---|
| | | Lire | Lire |
| Consolidati. | 5 °/₀ *lordo* | 99,19 ⁷/₈ | 97,19 ⁷/₈ |
| | 4 ¹/₂ °/₀ *netto* | 111,86 ¹/₈ | 110,73 ⁵/₈ |
| | 4 °/₀ *netto* | 99,07 | 97,07 |
| | 3 °/₀ *lordo* | 63,14 ¹/₈ | 61,94 ¹/₈ |

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO A TRE POSTI SUSSIDIATI
*della*
*R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria di Milano*

A termine delle disposizioni contenute nel Regolamento per il Concoso ai posti sussidiati della R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria di Milano, approvato con determinazione Ministeriale del 28 maggio 1892, N. 10198, si notifica che per l'anno scolastico 1899-900 rimangono vacanti tre posti sussidiati da conferirsi a studenti delle Provincie Venete.

*Norme per il Concorso estratte dal Regolamento.*

Art. 1.

I posti sussidiati, a mente della risoluzione Sovrana 26 settembre 1846, presso la R. Scuola Superiore di Medicina Veterinaria in Milano, sono sei, cioè tre per le Provincie Lombarde e tre per le Provincie Venete.

Art. 2.

La quota annua di pensione è di L. 777.69, divisa in nove rate mensili posticipate decorrenti dal 1° novembre al 31 luglio di ogni anno scolastico.

Art. 3.

Gli aspiranti a tali posti debbono:

A) Presentare al Direttore della Scuola, entro il termine che sarà indicato dal relativo avviso di concorso, la dimanda in carta da bollo da cent. 50 corredata dai documenti appresso indicati:

*a)* Attestato scolastico comprovante avere il candidato superato gli esami della prima e seconda classe liceale in un Liceo regio o pareggiato; oppure di aver compiuto gli studî dei primi tre anni di corso e superati i relativi esami in un Istituto tecnico;

*b)* Fede di nascita da cui risulti l'età di 16 anni compiuti e la condizione di nato Lombardo o Veneto;

*c)* Certificato di buona condotta rilasciato dal Capo dell'Istituto da cui il giovane proviene.

B) Sostenere un esame scritto e orale sulla lingua e letteratura italiana; ed orale sull'aritmetica, sulla geometria, sull'algebra elementare e sulla fisica.

C) Pagare un tassa di L. 12, che sarà divisa fra gli esaminatori a titolo di propina.

Art. 4.

L'esame verrà dato innanzi ad una Commissione speciale di tre membri, nominata dal Ministero, dietro proposta della Direzione della Scuola, e si richiederanno almeno $^8/_{10}$ dei voti per essere dichiarati vincitori dei posti sussidiati.

Per la prova scritta si concederanno sei ore di tempo, e l'esame orale sarà della durata di un'ora.

Art. 5.

Qualunque frode od infrazione per parte del candidato alle disposizioni che regolano in genere gli esami e a quelle particolari che saranno date dalla Direzione, porterà per conseguenza l'annullamento dell'esame, salvo le maggiori pene contemplate dalle leggi o da altri Regolamenti in vigore.

Art. 6.

Cesseranno di fruire del sussidio quei giovani:

1° Che non presentino mensilmente alla Direzione un attestato di diligenza e profitto firmato dai singoli insegnanti.

2° Che negli esami speciali non ottengano una media complessiva di $^8/_{10}$.

Art. 7.

Il godimento del sussidio durerà per tutto il tempo dell'istruzione veterinaria, cioè per quattro anni.

Art. 8.

Tutti i documenti posti a corredo della dimanda che non siano conformi alle prescrizioni della legge sul bollo o presentati oltre il termine stabilito, saranno respinti.

Art. 9.

Il Direttore della Scuola nel trasmettere al Ministero il risultato degli esami unirà il resoconto delle propine corrisposte agli esaminatori.

Le domande dovranno pervenire alla Direzione della Scuola non più tardi del 20 ottobre 1899.

Gli esami di concorso avranno luogo il 1° e 2 novembre.

Il programma particolareggiato si distribuisce a chiunque ne faccia richiesta alla Segreteria.

Milano, 1° luglio 1899.

*Il Direttore* N. Lanzillotti-Buonsanti. — *Il Segretario* O. Pupilli.

---

## REGIO ISTITUTO di Studî Superiori Pratici e di Perfezionamento in Firenze

PROGRAMMA DI CONCORSO
*a n. 12 sussidî, di cui 7 di lire 90 e 5 di lire 70, per gli alunni di Filosofia e Lettere*

### Concorso per i posti di Perfezionamento

I concorrenti debbono dichiarare quali sono gli studî in cui intendono perfezionarsi. Coloro che ottengono il sussidio, debbono iscriversi a tre corsi, a loro scelta, e prendere in essi gli esami a fin d'anno. Debbono inoltre scrivere un lavoro e sostenere su di esso una discussione.

Possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguito la Laurea in Lettere o in Filosofia in una Università del Regno, inviando il loro Diploma ed i Certificati dei punti riportati negli esami finali e di Laurea, come pure la tesi di Laurea. Possono concorrere del pari coloro che abbiano la Patente per l'insegnamento Liceale o altri titoli equipollenti, da sottoporre al giudizio del Consiglio di Facoltà.

### Concorso per i posti Normali

Al 1° anno di corso possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguito la Licenza Liceale e che sostengano un esame sulle Letterature Italiana, Latina e Greca. Tutte le prove saranno scritte e orali. La prova scritta di Latino consisterà in una versione dell'Italiano in Latino. Non potrà avere il sussidio chi non otterrà almeno otto decimi negli esami.

Al II° anno possono concorrere coloro che abbiano sostenuto alla fine del 1° anno gli esami speciali delle materie obbligatorie per le quali fu presa iscrizione, e che sostengano un esame orale e scritto sulle Letterature Italiana, Latina e Greca, riportando in tutte le prove non meno di otto decimi.

Al III° e IV° anno possono concorrere coloro che abbiano conseguita la Licenza universitaria, e che sostengano un esame scritto e orale sulle Letterature Italiana, Latina e Greca; come anche sulla Storia antica e moderna, se intendono seguire i corsi di Lettere e conseguire la Laurea in Filologia, o sulla Filosofia, e Storia della Filosofia, pel corso e per la Laurea in Filosofia. È necessario riportare in tutte le prove non meno di otto decimi.

Le prove suddette saranno sostenute sopra temi espressamente segnati.

Il sussidio dura per tutti i mesi di Lezioni e per tutti gli anni di Corso, quando siano superati gli esami di passaggio, riportando non meno di otto decimi di voti in ciascuna prova.

La decisione intorno ai sussidî di Perfezionamento, avrà luogo il 4 novembre.

Gli esami di concorso pei posti agli Studi Normali incominceranno il 25 ottobre nell'Istituto superiore di Firenze (Piazza San Marco, n. 2).

Le domande, cui deve essere unita la fede di nascita debitamente legalizzata e il Diploma o certificato di licenza liceale pei concorrenti di primo anno, i documenti necessarî pei concorrenti degli anni successivi, debbono inviarsi alla Segreteria dell'Istituto, e saranno ricevute fino al 15 ottobre prossimo.

Firenze, li 1° luglio 1899.

Visto: *Il Presidente* P. Villari. — *Il Segretario* T. Fiaschi.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

Ieri l'altro, all'Aja, ebbe luogo la seduta di chiusura della Conferenza internazionale per la pace; tale seduta è così riassunta da un dispaccio comunicatoci dall'*Agenzia Stefani*:

« Fu data dapprima lettura, da un segretario, di una lettera della Regina Guglielmina al Papa, in data del 7 maggio, nella quale chiedeva il suo concorso morale per l'opera della Conferenza e della risposta con cui il Papa prometteva il suo concorso non solo morale, ma effettivo, ricordando che, malgrado la sua situazione anormale, ha potuto esercitare l'Arbitrato fra grandi Nazioni.

Questa lettura passò senza osservazioni.

Seguì un discorso del Presidente de Staal, che riassunse i lavori della Conferenza, facendo voti per il loro futuro risultato e ringraziando la Regina ed il Governo dei Paesi Bassi.

Il conte di Münster, delegato tedesco, ringraziò, a nome dei colleghi, la Presidenza.

Destournelles, delegato francese, formulò il voto che un'altra Conferenza si riunisca presto.

Il signor Beaufort, Ministro degli affari esteri dei Paesi Bassi, rilevò l'efficacia morale della Conferenza e della sua opera. Quindi il Presidente de Staal dichiarò chiusa la Conferenza.

Tutte le Potenze hanno firmato l'atto finale della Conferenza.

La Convenzione per l'Arbitrato è stata firmata da sedici Potenze. Le due altre Convenzioni da quindici e le tre Dichiarazioni da quindici a diciassette Potenze ».

Pur ammettendo che la Conferenza non abbia corrisposto a tutte le aspettative, la stampa russa si mostra contenta dell'esito. Ne accoglie infatti con soddisfazione i risultati di fatto e specialmente poi le prospettive aperte dalla Conferenza per l'avvenire. Nelle sfere dirigenti della Russia, la convocazione della Conferenza fu riguardata fin da principio una prima tappa della via, sulla quale tutte le Potenze si dichiararono in massima pronte a mettersi.

***

I giornali londinesi e di Parigi, giuntici stamane, recano un larghissimo resoconto della seduta tenutasi venerdì sera, alla Camera dei Comuni, sugli affari del Transwaal e riportano lunghe dichiarazioni fatte dal Ministro delle Colonie, Chamberlain.

Lo spazio c'impedisce di riprodurre per intero il resoconto e ci limitiamo a darne il seguente sunto:

« Il primo lord dello scacchiere, Balfour, rispondendo all'interrogazione « se in caso di guerra il Governo impiegherebbe nell'Africa meridionale truppe indiane oppure truppe nere » dichiara che, qualora se ne imponesse, per effetto degli avvenimenti, la necessità, il Governo impiegherebbe soltanto truppe bianche.

Apertasi la discussione sul bilancio delle Colonie, il *leader* dell'opposizione, Campbell, dice di sperare che nell'Africa meridionale non sarà necessario ricorrere alle armi. Una guerra nell'Africa meridionale, anche se terminasse con la vittoria delle armi inglesi, sarebbe una sventura per tutto il paese.

Il ministro Chamberlain prende la parola e dichiara che si deve evitare tutto ciò che potrebbe ritardare oppure addirittura impedire una soluzione pacifica.

Le domande degli *uitlanders* sono giustificate e serie. La politica seguita dai boeri è invece in aperta contraddizione con la Convenzione conchiusa col Governo inglese e sarà origine di gravi conflitti dannosi agli interessi dello Stato.

Proseguendo il suo discorso, soggiunse che la subordinazione ed oppressione permanente dei cittadini inglesi nel Transwaal pregiudica l'autorità dell'Inghilterra nell'Africa Meridionale. Quindi ora non si tratta di una vertenza di poco conto, ma bensì dalla supremazia inglese nell'Africa Meridionale. Continuando l'attuale situazione, ne conseguirebbero parecchie guerre. L'Inghilterra ha il diritto naturale spettante a tutti gli Stati civilizzati di proteggere i proprî cittadini.

Il primo passo verso la regolazione della questione transwaaliana è quello di ottenere immediatamente l'effettiva rappresentanza degli *uitlanders* in seno al *Volksraad*. Il diritto elettorale è il mezzo migliore e più pacifico che Krüger possa accordare.

« Noi — dice Chamberlain, — speriamo di addivenire ad un'intesa. Finora non è stato proposto alcun *ultimatum*, ma noi non ci daremo pace fino a tanto che la questione non sarà stata risolta in modo soddisfacente. Nessuno di noi si sogna neppure di sottomettere un paese, alla cui indipendenza noi stessi cooperammo. Nostro cómpito è di vegliare acchè nel Transwaal sieno tutelate la libertà e la prosperità. Noi vogliamo che il Governo del Transwaal estenda ad entrambe le razze bianche il principio della eguaglianza dei diritti. Confidiamo nell'avvenire e speriamo che Krüger comprenderà che noi prendiamo la cosa sul serio e che dietro di noi sta tutto il paese ».

La stampa traswaaliana accetta, con parole agro-dolci, le dichiarazioni del Governo inglese; in massima se ne mostra contenta. Anzi il *Volkstem*, di Pretoria, si esprime favorevolmente e crede che si sia fatto un passo verso una soluzione pacifica.

***

Dicemmo delle notizie propagate di una probabile alleanza fra la China ed il Giappone. In proposito, l'*Agenzia Stefani* comunica il seguente dispaccio che riceve da Pekino, 30:

« Una Nota officiosa dichiara che presentemente non si tratta della questione di un'alleanza fra la China ed il Giappone.

« La visita di Inviati giapponesi ha soltanto lo scopo di stabilire relazioni più strette e più amichevoli fra i due paesi ».

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

S. M. il Re ha fatto pervenire al Comitato promotore del Monumento a Carlo Alberto in Roma, i suoi ringraziamenti per l'iniziativa presa della commemorazione avvenuta il 28 corrente in Campidoglio.

---

Un telegramma del 30 da Torino, all'*Agenzia Stefani*, annunzia:

S. A. R. il Duca d'Aosta è partito stamane per Aosta.

S. A. R. la Principessa Elena partirà domani per la Francia.

---

**Onoranze a Carlo Alberto.** — Un dispaccio da Torino, 29 luglio, all'*Agenzia Stefani*, recava:

Stamane nell'aula Vincenzo Troya ha avuto luogo la commemorazione di Re Carlo Alberto.

Vi assistevano S. A. R. il Duca d'Aosta, il Sindaco, le notabilità ed i Veterani con bandiere.

L'on. deputato Pinchia ha pronunziato un discorso su Re Carlo Alberto, che fu vivamente applaudito.

Il Duca d'Aosta si è congratulato coll'oratore e si è intrattenuto lungamente coi Veterani.

---

L'annuale pellegrinaggio del Comizio dei Veterani del 1848-49, a Superga, ebbe quest'anno una solennità anche maggiore dell'usato, perchè, commemorando il cinquantenario della morte del Re magnanimo, i Veterani inaugurarono, nel sepolcreto dei Principi di Savoia, un medaglione di bronzo a ricordo del martire di Oporto, opera dello scultore Pozzi.

---

**La via Sacra.** — Negli scavi eseguiti dinanzi alla Basilica di Costantino, è venuto alla luce un tratto di circa venti metri dall'antica via Sacra con lastre quadrate assai bene conservate

Il livello dall'antica via è a un metro circa sotto il fianco della via medioevale di Campo Vaccino.

**La posta per Roma.** — In attesa di aumento del personale per la definitiva sistemazione del servizio della vuotatura delle cassette, destinate alla impostazione delle corrispondenze per la città, il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, on. Di San Giuliano, ha disposto che venga eseguita una levata fra le ore 17 e 18,20 in relazione alla sesta uscita dei portalettere alle ore 19.

**Croce Rossa** — Sul fondo Africa la Croce Rossa Italiana ha ripartito il 26 corr., ai militari malati o feriti tuttora sofferenti nonchè alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa, la somma di L. 10,000 in n. 75 sussidi.

Dal 14 gennaio 1898 sino ad oggi, la Croce Rossa Italiana, sul fondo Africa, ha distribuito ai militari feriti o malati nonchè alle vedove ed agli orfani dei caduti in Africa, la somma di lire 234,104,45.

**Per le grandi manovre.** — Il Ministero della guerra ha disposto che alla direzione superiore delle manovre sia assegnato un ufficiale superiore coll'incarico di agevolare le relazioni fra gli ufficiali esteri che, invitati dal Ministero, assisteranno alle manovre, e la direzione stessa.

Sono invitati tutti gli addetti militari accreditati presso il nostro Governo.

**Per le miniere dell'Elba.** — Ieri l'altro, a Genova, presso il *Credito Italiano*, si è costituita la Società dell'*Elba, Società anonima delle miniere e degli alti forni*, con un capitale di 15 milioni di lire.

Suo scopo è l'esercizio delle miniere dell'Elba e lo stabilimento degli alti forni per la produzione della ghisa.

I promotori sono: il *Credito Italiano* col suo gruppo d'italiani, belgi, francesi e tedeschi, e le Ditte Florio, Carlo Raggio, Pavoncelli e Schneider del *Creuzot*.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci rappresentano diversi elementi, che concorsero col *Credito Italiano* alla formazione della Società.

**Contro l'incetta del grano.** — Il Ministro dell'interno, informato che in Sicilia la speculazione tende a far rialzare artificiosamente il prezzo del grano, ha provveduto, d'accordo col Ministro della guerra, che i Comuni possono prelevare dai magazzini militari grano di ottima qualità al prezzo di costo di L. 28,50 il grano duro, e L. 26 il tenero, alle stesse condizioni di pagamento dello scorso anno.

**Per i vini siciliani.** — La tariffa eccezionale 1002 P. V. è stata, con R. decreto, estesa alle spedizioni di vino, mosto ed uva pigiata provenienti dalle stazioni della rete Sicula e destinate all'estero, sia per la via di terra per i transiti ferroviari di confine, sia per la via di mare, con appoggio ai porti di Ancona, Brindisi, Genova, Livorno, Napoli, Savona e Venezia.

Questo provvedimento, che farà godere ai prodotti enologici della Sicilia prezzi di trasporto molto ridotti, sarà attuato prima, essendo imminente l'attuazione del passaggio diretto dei carri ferroviar attraverso lo stretto di Messina per mezzo di Ferry Boats.

**Marina militare.** — La R. nave *Chioggia* è partita da Cartagena; la *Confienza* da Casamicciola.

La R. nave *Palinuro* è giunta a Chalkis la *Sardegna* ed il *Volta* a Spezia, l'*Europa* a Messina, la *Miseno* e la *Caracciolo* a Metelin.

— La squadra di riserva si troverà a Livorno il 6 p. v. agosto, per il varo della *Varese*.

**Marina mercantile.** — Ieri l'altro il piroscafo *Duchessa di Genova*, della Veloce, partì da Las Palmas per il Plata; il piroscafo *Bundesrath*, della *Deutscher Ost-Africa Linie*, partì da Lisbona per Napoli, donde ripartirà il 2 agosto per la costa dell'Africa Orientale ed il Transwaal colla posta italo-germanica.

**Disastro a Napoli.** — Iersera, per la festa popolare del Carmine, vi fu a Napoli, in Piazza del Carmine, una gara pirotecnica, durante la quale scoppiò una granata: si deplorano finora un morto, il fuochista, e trentacinque feriti, di cui alcuni gravemente.

Il fatto produsse grande panico nell'enorme folla.

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

CETTIGNE, 29. — Questa mattina fu celebrata una Messa di requiem nella Cattedrale per lo Czarewich Giorgio, alla presenza della Famiglia Principesca, del Principe e della Principessa di Napoli, di tutti i Principi e Rappresentanti esteri, in grande uniforme, dei Ministri e dei Dignitari dello Stato e del Corpo diplomatico.

Poscia ebbe luogo una brillante rivista delle truppe.

Per la prima volta la Principessa Militza, seguita da un lungo corteo, fece in carrozza una passeggiata in città, accolta dalla popolazione con grandi ovazioni.

HONG-KONG, 29. — I disordini aumentano nella provincia di Kuang-Tung. Sono segnalati continui atti di pirateria.

I negozianti di seta di Canton avvertirono i compratori esteri

che la mancanza di sicurezza nei trasporti potrebbe probabilmente impedire l'esecuzione dei contratti.

RENNES, 30. — Avvennero risse fra Antisemiti e Dreyfusisti. Vi sono alcuni feriti.

L'AJA, 30. — Nella sua lettera alla Regina d'Olanda, il Papa conchiude che, in conformità dell'alto suo ufficio, come mediatore di pace, egli continuerà, malgrado gli ostacoli, la tradizionale sua missione per il pubblico bene e per servire la sacra causa della civiltà cristiana.

LONDRA, 30. — Lord Rosebery, parlando agli studenti della Scuola d'Epsom, lodò il carattere virile; e citò, come modelli, Marchand, Kossuth e Garibaldi.

PARIGI, 30. — Il *Matin* annunzia che l'inchiesta giudiziaria contro il colonnello Du Paty De Clam si è chiusa con un'Ordinanza di non farsi luogo a procedere.

Il *Figaro* pubblica le deposizioni del colonnello Du Paty de Clam e del capitano Cugnet nell'inchiesta complementare fatta dalla Cassazione. Però queste deposizioni non recano nulla di nuovo.

MONACO, 30. — Ieri sera è crollato il muro di un fabbricato in costruzione unito all'*Hôtel Beau* sul boulevard Condamine.

Sopra cinquanta operai italiani che vi lavoravano, sono stati estratti dalle macerie tre muratori morti ed undici feriti.

Il salvataggio continua.

MONACO, 30. — Sotto le macerie del fabbricato crollato sul boulevard Condamine erano rimasti 18 operai. Quattro sono stati estratti morti e 14 vennero trasportati feriti all'ospedale.

CETTIGNE, 30. — Il Granduca Costantino ed il Principe Nicola di Grecia ripartono oggi per Fiume.

La folla si sta diradando. Si calcola che 15,000 persone sieno qui venute per le nozze del Principe Danilo.

MADRID, 30. — *Senato* — Si approva il progetto di legge circa l'imposta sugli interessi dei debiti pubblici ed altri progetti relativi a crediti straordinari.

Si approva inoltre la revisione del processo dei condannati di Monjuich.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
### del R. Osservatorio del Collegio Romano
*il dì 29 luglio 1899*

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di

| | |
|---|---|
| metri . . . . . . . . . . . . | $50^{m}$,60 |
| Barometro a mezzodì . . . . . . . | 758,2 |
| Umidità relativa a mezzodì . . . . | 42 |
| Vento a mezzodì . . . . . . . . | WSW debole |
| Cielo . . . . . . . . . . . . | poco nuvoloso |
| Termometro centigrado . . . . . | Massimo 32,0.<br>Minimo 19°,3. |
| Pioggia in 24 ore . . . . . . . . | 0,0. |

*Li 29 luglio 1899.*

In Europa pressione elevata all'Ovest, Scilly 771; bassa al N, 751 Bodo.

In Italia nelle 24 ore: pressione poco variata; qualche pioggia e temporale al Nord.

Stamane: cielo nuvoloso sull'Italia settentrionale, sereno altrove.

Barometro: 765 Belluno, Domodossola; 764 Venezia, Milano, Cagliari; 763 Ancona, Genova, Palermo; 762 Foggia, Catanzaro.

Probabilità: venti deboli settentrionali al N, intorno ponente al S; cielo generalmente sereno.

## BOLLETTINO METEORICO
### dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 29 luglio 1899.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 7 | STATO del mare ore 7 | TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti) | TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti) |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | — | — | — | — |
| Genova | sereno | calmo | 28 4 | 23 1 |
| Massa e Carrara | — | — | — | — |
| Cuneo | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 25 8 | 16 5 |
| Torino | coperto | — | 27 2 | 19 6 |
| Alessandria | coperto | — | 31 8 | 19 8 |
| Novara | coperto | — | 29 6 | 19 4 |
| Domodossola | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 30 0 | 16 8 |
| Pavia | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 32 1 | 18 9 |
| Milano | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 30 6 | 21 1 |
| Sondrio | sereno | — | 30 2 | 16 6 |
| Bergamo | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 27 6 | 20 0 |
| Brescia | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 31 2 | 21 0 |
| Cremona | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 31 4 | 20 5 |
| Mantova | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 29 0 | 21 6 |
| Verona | — | — | — | — |
| Belluno | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 25 6 | 15 9 |
| Udine | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 26 8 | 18 5 |
| Treviso | sereno | — | 29 2 | 19 5 |
| Venezia | $^{3}/_{4}$ coperto | calmo | 29 0 | 20 1 |
| Padova | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 28 4 | 19 1 |
| Rovigo | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 30 0 | 18 6 |
| Piacenza | coperto | — | 29 1 | 19 1 |
| Parma | coperto | — | 31 5 | 19 6 |
| Reggio nell'Em. | coperto | — | 30 5 | 19 8 |
| Modena | coperto | — | 28 5 | 19 2 |
| Ferrara | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 27 3 | 18 7 |
| Bologna | coperto | — | 31 9 | 20 2 |
| Ravenna | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 29 1 | 17 5 |
| Forlì | nebbioso | — | 29 8 | 20 0 |
| Pesaro | $^{1}/_{4}$ coperto | legg. mosso | 28 0 | 18 8 |
| Ancona | $^{1}/_{4}$ coperto | calmo | 27 9 | 22 3 |
| Urbino | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 26 1 | 18 0 |
| Macerata | sereno | — | 25 1 | 20 6 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 28 8 | 20 0 |
| Perugia | coperto | — | 27 8 | 19 0 |
| Camerino | — | — | — | — |
| Lucca | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 32 9 | 20 8 |
| Pisa | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 32 3 | 18 2 |
| Livorno | $^{3}/_{4}$ coperto | calmo | 30 0 | 21 8 |
| Firenze | coperto | — | 34 3 | 22 0 |
| Arezzo | $^{1}/_{2}$ coperto | — | 31 0 | 20 6 |
| Siena | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 32 0 | 22 2 |
| Grosseto | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 33 5 | 18 1 |
| Roma | $^{3}/_{4}$ coperto | — | 31 6 | 19 3 |
| Teramo | sereno | — | 30 4 | 20 8 |
| Chieti | sereno | — | 27 0 | 15 4 |
| Aquila | coperto | — | 27 6 | 15 6 |
| Agnone | sereno | — | 25 0 | 17 2 |
| Foggia | sereno | — | 30 0 | 19 0 |
| Bari | sereno | calmo | 26 8 | 21 4 |
| Lecce | sereno | — | 30 4 | 21 8 |
| Caserta | sereno | — | 31 5 | 20 2 |
| Napoli | sereno | calmo | 29 4 | 22 8 |
| Benevento | sereno | — | 29 6 | 16 7 |
| Avellino | sereno | — | 27 9 | 13 3 |
| Caggiano | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 25 0 | 13 1 |
| Potenza | sereno | — | 24 0 | 15 6 |
| Cosenza | sereno | — | 30 0 | 19 0 |
| Tiriolo | sereno | — | 25 0 | 13 4 |
| Reggio Calabria | $^{3}/_{4}$ coperto | legg. mosso | 26 8 | 22 8 |
| Trapani | sereno | legg. mosso | 27 1 | 24 0 |
| Palermo | sereno | calmo | 32 1 | 18 0 |
| Porto Empedocle | sereno | legg. mosso | 31 6 | 18 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 29 6 | 18 6 |
| Messina | sereno | legg. mosso | 29 1 | 24 0 |
| Catania | sereno | calmo | 28 8 | 22 3 |
| Siracusa | sereno | legg. mosso | 31 0 | 24 0 |
| Cagliari | sereno | calmo | 34 0 | 18 9 |
| Sassari | $^{1}/_{4}$ coperto | — | 30 0 | 20 6 |

*Direttore:* Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate. — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele